

27. maggio 2005

Comunicato stampa

Troppo ozono nell'aria

Le concentrazioni di ozono misurate in Svizzera oggi presso diverse stazioni hanno superato il valore di 180 µg/m³. I direttori cantonali dell'ambiente raccomandano di evitare sforzi fisici intensi all'aperto e invitano la popolazione ad agire per ridurre le emissioni inquinanti.

Concentrazioni d'ozono superiori a 180 ug/m ³ misurate il 27 maggio 2005					
Stazione	ore 12	ore 13	ore 14	ore 15	ore 16
NABEL,Lugano	.	188	199	196	197
NABEL,Magadino	185
TI,Brione	185
TI,Chiasso	.	.	197	200	215
Dati: valori aggiornati forniti dal servizio cantonale e dall'UFAFP					
Elaborazione dei dati: METEOTEST, Berna (aggiornamento alle ore 16:45)					

Le concentrazioni previste per domani:

Tenuto conto dell'evoluzione delle condizioni meteorologiche prevista per domani, è probabile che le concentrazioni di ozono misurate in Svizzera aumenteranno.

A sud delle Alpi sono previsti ulteriori superamenti della soglia d'informazione. Superamenti della soglia d'informazione a nord delle Alpi sono poco probabili.

Come comportarsi: raccomandazioni

In genere, il soggiorno all'aria aperta per svolgere un'attività normale, ad esempio una passeggiata, un bagno o un picnic, non crea problemi. Le persone sensibili rischiano tuttavia di subire irritazioni alle mucose degli occhi, del naso e della gola. I bambini, i giovani e gli adulti sensibili che svolgono attività fisiche intense rischiano di subire una riduzione dal 5 al 10 per cento della loro capacità polmonare.

Le manifestazioni sportive, gli sport di resistenza e le attività fisiche intense all'aria aperta dovrebbero essere pianificati in modo tale che gli sforzi maggiori siano prodotti quando le concentrazioni sono inferiori (in genere il mattino o dopo il tramonto). Le persone che lamentano sintomi dovuti alla presenza dell'ozono non devono essere obbligate a compiere sforzi fisici eccessivi.

È preferibile svolgere attività fisiche nei boschi, dove le concentrazioni d'ozono sono inferiori rispetto a quelle rilevate in aperta campagna.

Per migliorare la situazione ognuno di noi può:

- spostarsi a piedi, in bicicletta o con i trasporti pubblici, rinunciando all'uso dell'automobile;
- formare una comunità di trasporto invece che viaggiare in automobile da solo;
- rinunciare ai motori a due tempi a favore di scooter e motorini con motore a quattro tempi e marmitta catalitica oppure con motore elettrico;
- evitare l'uso di veicoli privi di marmitta catalitica o con motore diesel vecchi di oltre dieci anni;
- utilizzare macchine ed apparecchi da giardinaggio e da bricolage elettrici e non alimentati a benzina;
- impiegare prodotti poveri o addirittura privi di solventi (vernici, prodotti di pulitura, colle, spray aerosol e prodotti di trattamento del legno).

Per ulteriori informazioni:

Servizi competenti		Persone di contatto	Telefono
UFAFP	Divisione Aria, RNI, Sicurezza	Sekretariat	031 322 93 12
AG	Baudepartement Abt. Umwelt Kanton Aargau	Markus Schenk	062 835 33 85
AI	Amt für Umweltschutz Appenzell	Bernhard Senn	071 788 93 46
AR	Amt für Umweltschutz	Fritz Zürcher	071 353 65 35
BE	beco Immissionsschutz Bern	Sekretariat	031 633 57 80
BS, BL	Lufthygieneamt beider Basel	Sekretariat	061 925 56 19
FR	Service de l'environnement Canton de Fribourg	Sekretariat	026 305 37 60
GE	Service cantonal de protection de l'air canton de Genève	Françoise Dubas	079 248 64 26
GL	Amt für Umweltschutz Glarus	Jakob Marti	055 646 67 60
GR	Amt für Natur und Umwelt Graubünden	Sekretariat	081 257 29 46
LU	Umwelt und Energie Kanton Luzern	Hansruedi Arnet	041 228 60 68
NE	Service de la protection de l'air canton de Neuchâtel	Sekretariat	032 889 67 30
NW	Amt für Umwelt Nidwalden	Hansrudolf Leu	041 618 75 07
OW	Amt für Landwirtschaft und Umwelt Kanton Obwalden	Sekretariat	041 666 63 27
SG	Amt für Umweltschutz St. Gallen	Walter Fäh	071 229 42 02
SH	Amt für Lebensmittelkontrolle und Umweltschutz Schaffhausen	Peter Maly	052 632 75 36
SO	Amt für Umwelt Solothurn	Rolf Stampfli	079 770 65 73
SZ	Amt für Umweltschutz Schwyz	Sekretariat	041 819 20 35
TG	Amt für Umwelt Kanton Thurgau	Robert Bösch	052 724 27 92
TI	Ufficio protezione aria, Dipartimento del Territorio, Cantone Ticino	Luca Colombo	091 814 37 38
UR	Amt für Umweltschutz Uri	Urs Aschwanden	041 875 24 21
VD	Service de l'environnement et de l'énergie canton de Vaud	Sylvain Rodriguez	021 316 43 63
VS	Service de protection de l'environnement Valais	François Coquoz	079 299 39 69
ZG	Amt für Umweltschutz Kanton Zug	Gabriele Llopart	041 728 53 84
ZH	AWEL Abt. Lufthygiene	Sekretariat	043 259 30 53
Stadt ZH	Umwelt- und Gesundheitsschutz Zürich	Alfred Meier	044 216 28 39
Stadt LU	Stadt Luzern	Peter Schmidli	041 208 83 38

Informazioni dettagliate sui valori attuali rilevati nelle varie regioni e sull'intero territorio nazionale sono pubblicate sul sito Internet di Cercl'Air: www.ozono-info.ch, sul sito dell'UFAFP: www.ambiente-svizzera.ch/aria, su teletext TSI p. 676 o dal servizio SMS (n. 20120 più OZONO e l'abbreviazione cantonale).

La DCPA informa quando il valore limite è superato del 50 per cento

Valore limite d'immissione. Il valore limite d'immissione di 120 µg/m³ (media di un'ora), previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, è stato stabilito per proteggere la salute delle persone e l'ambiente. Tale valore può essere superato soltanto per un'ora all'anno.

Soglia d'informazione. Il 21 aprile 2005 la Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente DCPA ha convenuto con i rappresentanti della Confederazione d'informare la popolazione in caso di concentrazioni d'ozono troppo elevate. La decisione si basa sulla soglia d'informazione di 180 µg/m³ fissata in Europa, un valore che è di 1,5 volte superiore al valore limite d'immissione previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt). Quest'ultimo può essere superato soltanto per un'ora all'anno.

Soglia d'allarme. In caso di superamento per tre ore consecutive del valore di 240 µg/m³, i Cantoni Ticino, Grigioni e Ginevra adotteranno immediatamente provvedimenti supplementari (ad es. l'introduzione di limiti di velocità temporanei sull'autostrada). In Svizzera, i carichi di ozono più elevati sono registrati soprattutto a sud delle Alpi.

Lotta contro lo smog estivo in Svizzera. La lotta contro l'inquinamento da ozono richiede l'applicazione di misure efficaci nel tempo. In tal modo, negli ultimi quindici anni è stato possibile dimezzare le emissioni degli inquinanti precursori dell'ozono (ossidi d'azoto NO_x e

composti organici volatili COV), riducendo al contempo anche i picchi dell'ozono. Tuttavia, per assicurare che i valori limite d'immissione dell'ozono vengano rispettati, le emissioni di tali inquinanti devono essere ridotte di un ulteriore 50 per cento circa. L'obiettivo può essere raggiunto con provvedimenti a lungo termine, ad esempio riducendo le emissioni degli inquinanti generati da tutti i tipi di fonte inquinante e ricorrendo alle tecnologie più efficaci. Fra i provvedimenti tecnici adottati si possono annoverare le prescrizioni sui gas di scarico dei veicoli a motore (EURO 4 e 5 in conformità con l'Unione europea) e del traffico "off-road" (ad es. le macchine di cantiere).